In particolare in questo periodo di emergenza sanitaria le lauree telematiche stanno salendo alla ribalta. Il fatto che negli equilibri culturali del nostro Paese anche lo smart working abbia ottenuto una nuova valutazione ha fatto sì che ci fosse una riconsiderazione generale del fenomeno digitale. La laurea conseguita presso un'università telematica ha lo stesso valore di quella conseguita in un'università tradizionale. Si può essere assunti in azienda senza problemi, così come partecipare a concorsi pubblici e fare carriera. In genere, si accede ai corsi universitari attraverso pagamento via carta di credito o bonifico, ma ogni ateneo può prevedere tempistiche e modalità diversificate. Ci si reca in sede solo per sostenere gli esami e in questo periodo di Covid è addirittura possibile sostenerli tutti direttamente online. Naturalmente esistono anche degli svantaggi. Rispetto alle università tradizionali, le tasse delle università telematiche sono certamente più onerose. Le tasse non coinvolgono il reddito ma sono fisse. Frequentando un'università telematica, inoltre, difficilmente vi confronterete con altri compagni dello stesso scorso e interessati agli stessi argomenti. Esistono dei gruppi Facebook ma sostanzialmente si è molto più isolati rispetto alle università tradizionali perché la struttura di apprendimento è collocata quasi interamente online. Avere molta libertà nella gestione del tempo può essere anche uno svantaggio perché richiede un grado di impegno d'impegno mentale diverso. Bisogna darsi un metodo e degli orari, altrimenti si rischia di perdersi. (F: dossierscuola.it 01.06.21)